



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO E

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'

(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ) in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445  
del 28 dicembre 2000,

#### DICHIARA

**(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)**

- che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- di possedere le previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esercizio delle attività produttive; **(da non barrare in caso di nuove imprese)**
- di possedere o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento  
**oppure**
- che non è necessaria alcuna autorizzazione per la realizzazione dell'intervento;
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non sono in corso procedure di insolvenza o di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo con i creditori, cessazione d'attività o qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura della stessa natura ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

- 1) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- 2) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- 3) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- 4) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- 5) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:

- 1) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>1</sup> e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995<sup>2</sup>;
- 2) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997<sup>3</sup>, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio<sup>4</sup>, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- 3) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio<sup>5</sup>;
- 4) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>6</sup>;
- 5) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio<sup>7</sup>, ovvero

<sup>1</sup> Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29)

<sup>2</sup> GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48

<sup>3</sup> GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1

<sup>4</sup> Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54)

<sup>5</sup> Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42)

<sup>6</sup> Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).

<sup>7</sup> Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

6) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>8</sup>;

che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

- 1) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
- 2) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
- 3) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva di aver commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio<sup>9</sup>

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui al punto precedente.

(Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione) di essere proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione e di acconsentire alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente);

.....

.....

<sup>8</sup> Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>9</sup> Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.